



Firenze, 6 giugno 2024
Prot. n°1082/2024 PDcl

Al Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco
Toscana
Dott. Ing. Marco FREZZA

e p.c. Al Capo del Corpo Nazionale
dei Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Carlo Dall'Oppio

Alla Direzione Centrale per l'Innovazione
Tecnologica, la Digitalizzazione e per i
Beni e le Risorse Logistiche e Strumentali
Ufficio III - Gestione delle risorse immobiliari

Ufficio III – relazioni Sindacali
Vice Prefetto Bruno Strati

Alla Comandante dei Vigili del Fuoco
di Firenze
Dott.ssa Ing. Marisa Cesario

Al Coordinamento Nazionale CGIL -
Vigili del Fuoco - Funzione Pubblica

Oggetto: Decreto di cessazione anticipata, con contestuale intimazione al rilascio, dell'alloggio di servizio a titolo oneroso, ubicato al piano secondo del Distaccamento VV.F. di Firenze Ovest, sito in Viuzzo de' Sarti, n°2 Firenze.

Questa Organizzazione Sindacale è del tutto insoddisfatta della risposta apodittica, elusiva e burocratica alla precedente nota rilasciata da codesta Direzione Regionale, che non solo non ha fornito alcun tipo di chiarimento sulla vicenda in questione, ma, di fatto, si è rifiutata sia di rilasciare la documentazione richiesta, sia di porre rimedio all'illegittimità del provvedimento in parola.

E' di tutta evidenza che a fronte del tentativo di (mal)celarsi dietro il paravento del richiamo meramente formalistico al D.M. 296/2003, quando al contrario è palese l'illegittimità del decreto in parola (con cui – in sintesi - è stato “intimato” il rilascio di un alloggio già liberato), emerge di fatto

FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA Area metropolitana comprensorio di Firenze

Borgo dei Greci, 3 - 50122 Firenze • Tel. 055 2700531- 055 2700459 • Fax 055 2700460 • Pec fp.firenze@pecgil.it
E-mail fp@firenze.tosc.cgil.it • www.fpcgilfirenze.it



l'incapacità di codesta Direzione Regionale di cogliere la gravità della vicenda e di volersi assumere la responsabilità di quanto accaduto e prontamente denunciato da questa Organizzazione Sindacale, *perpetrando* così un'ulteriore quanto palese *ingiustizia* a danno di una lavoratrice.

Tutto ciò in un momento storico in cui l'agire dell'Amministrazione più che a logiche di burocrazia difensiva dovrebbe essere improntato alla massima serietà e responsabilità e in un settore in cui, al contrario, occorrerebbe la massima trasparenza.

Si rammenta che la materia degli alloggi di servizio, oltre a rivestire assoluta rilevanza per il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, merita la massima attenzione per i profili che attengono alla regolare e corretta gestione amministrativa, finanziaria e contabile del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, sia in attuazione della citata normativa e delle direttive del Dipartimento, sia nell'interesse pubblico, oltre che in adesione a intuitive ed elementari aspettative di legalità e di imparzialità, che necessariamente devono connotare l'agire amministrativo.

Per quanto asserito sopra questa Organizzazione Sindacale resta in vigile attesa di ricevere un riscontro oggettivo, presumibilmente insieme alla documentazione richiesta nella precedente nota prot. n°826/2024, e alla conferma dell'avvenuto annullamento in autotutela del decreto in questione (tanto più che nella precedente comunicazione sono stati già evidenziati precisi e probanti elementi fattuali dell'illegittimità dello stesso).

Laddove non ci sia fatto pervenire quanto richiesto, la scrivente non potrà esimersi da avviare ogni iniziativa rispondente all'esercizio delle prerogative sindacali previste dalla vigente normativa.

Distinti saluti.

Il Coordinatore FP CGIL VVF Firenze
Paolo Donati